



Deliberazione 205F

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data - 3 NOV. 2017

Oggetto: Attuazione Atto Aziendale - Approvazione Regolamento della fase di transizione al nuovo assetto organizzativo

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal - 3 NOV. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus

coadiuvato da

Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Balata

Direttore Sanitario Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta della Direzione Aziendale

VISTO

- il D.Lgs n.502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 28 luglio 2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n.5" e s.m.i.;
- la L.R. n.23 del 17 novembre 2014 "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale n.23 del 2005, alla legge regionale n.10 del 2006 e alla legge regionale n.21 del 2012" e s.m.i.;
- la L.R. n.17 del 27 luglio 2016 "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n.10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n.5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n.23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitari regionale)";

PREMESSO

- che, con deliberazione n. 1632 del 11.08.2017, è stato adottato l'Atto Aziendale, sulla base degli indirizzi emanati dalla Giunta Regionale con DGR n. 29/2 del 16.06.2017;
- che, secondo quanto previsto dall'art.9, comma 3 della L.R. 10/2006, la citata deliberazione n. 1632 è stata trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e al Direttore Generale della Sanità, ai fini della verifica da parte della Giunta regionale di conformità dell'Atto agli indirizzi regionali;
- che, con deliberazione n. 1857 del 28.09.2017, questa Azienda ha adottato l'Atto aziendale modificato ed integrato secondo quanto indicato nella DGR n.42/4 del 11.09.2017, avente per oggetto "Verifica di conformità dell'Atto Aziendale della Azienda ospedaliera G. Brotzu", al fine di rendere conforme l'Atto stesso ai predetti indirizzi regionali;
- che, con DGR n. 47/25 del 10.10.2017, la Giunta Regionale ha valutata positivamente la conformità agli indirizzi regionali dell'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera "G.Brotzu", adottato nella sua versione definitiva con la citata deliberazione n. 1857 del 28.09.2017;
- che, con deliberazione n. 1961 del 16.10.2017, si è preso atto dell'esito positivo della verifica di conformità dell'Atto Aziendale agli indirizzi emanati dalla Giunta Regionale;



- che pertanto l'Atto Aziendale ha acquisito piena efficacia giuridica;

CONSIDERATO che l'art. 28 dell'Atto Aziendale prevede l'adozione dei regolamenti finalizzati a garantire la piena operatività dell'Atto stesso, tra cui il Regolamento della fase di transizione al nuovo assetto organizzativo;

RITENUTO pertanto, al fine di dare concreta attuazione all'Atto Aziendale, di dover approvare il Regolamento della fase di transizione al nuovo assetto organizzativo, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

CON il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di approvare il "Regolamento della fase di transizione al nuovo assetto organizzativo", allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre l'immediato invio della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali, per la dovuta informazione;
- di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Azienda, nella apposita sezione.

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario

Dott. Wnicio Atzeni

Il Direttore Generale

Dott.ssa Graziella Pintus



ATTUAZIONE ATTO AZIENDALE REGOLAMENTO DELLA FASE DI TRANSIZIONE AL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sommario

Sommario	2
PREMESSA	3
<i>Art. 1 – Oggetto del regolamento</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 – Operatività nella fase transitoria</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 – Termini</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 – Istituzione dei Dipartimenti aziendali</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 – Disposizioni in materia di attribuzione degli incarichi di Direttore di dipartimento</i> .	<i>5</i>
<i>Art. 6 – Disposizioni in materia di incarichi dirigenziali</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7 – Disposizioni in materia di altri incarichi</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8 – Dotazione organica</i>	<i>7</i>
<i>Art. 9 – Norme finali e di rinvio</i>	<i>7</i>

PREMESSA

L'art. 28 dell'Atto aziendale, approvato con deliberazione n. 1857 del 28/09/2017 e divenuto efficace a seguito della valutazione positiva di conformità agli indirizzi regionali espressa con la DGR n. 47/25 del 10/10/2017, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1961 del 16/10/2017, prevede l'adozione dei seguenti regolamenti attuativi, finalizzati a garantire la piena operatività dell'Atto stesso:

- Regolamento di predisposizione e formalizzazione degli atti deliberativi e determinativi;
- Regolamento per il funzionamento dello Staff della Direzione Aziendale;
- Regolamento per l'elezione e il funzionamento del Consiglio delle Professioni Sanitarie;
- Regolamento per l'elezione e il funzionamento dei Comitati di Dipartimento;
- Regolamento per l'elezione e il funzionamento del Comitato del Dipartimento delle Professioni Sanitarie;
- Regolamento per le modalità organizzative di raccordo funzionale e operativo tra i Dipartimenti Sanitari di Produzione, la Direzione Medica di Presidio e il Dipartimento delle Professioni Sanitarie;
- Regolamento di attuazione della fase transitoria;
- Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramuraria.

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento, richiamato anche dall'art. 35 dell'Atto Aziendale, definisce tempistiche, modalità operative e procedure da adottarsi per il passaggio al nuovo assetto organizzativo previsto dall'Atto Aziendale.

Art. 2 – Operatività nella fase transitoria

Per il tempo necessario ad attivare e portare a compimento le procedure finalizzate all'avvio della nuova organizzazione prevista dall'Atto Aziendale, l'operatività dei servizi dell'Azienda Ospedaliera è garantita dagli assetti organizzativi preesistenti, salvo quanto previsto nell'Atto stesso e/o nel presente regolamento. Pertanto, i Direttori/ Responsabili delle preesistenti strutture garantiranno le attività delle strutture medesime fino all'attivazione delle nuove strutture previste dall'Atto aziendale e i relativi incarichi si intenderanno prorogati fino alla attribuzione dell'incarico di direzione delle nuove strutture.

**Art. 3 – Termini**

Come previsto all'articolo 27 dell'Atto Aziendale, con atto formale, da adottarsi entro il termine di 60 giorni dall'approvazione definitiva dell'Atto stesso, sono individuate le Strutture semplici costituenti articolazioni organizzative delle strutture complesse.

I regolamenti attuativi di cui all'art.28 dell'Atto Aziendale sono adottati entro il termine di centoottanta giorni dall'entrata in vigore del medesimo.

Entro il medesimo termine si svolgeranno le elezioni per la costituzione del Consiglio delle Professioni Sanitarie e dei Comitati di Dipartimento, previa adozione dei relativi regolamenti.

Entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore dell'Atto Aziendale si procederà alla ridefinizione del Piano dei centri di costo e di responsabilità, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo.

Entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore dell'Atto Aziendale sarà adottato il Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali.

Art. 4 – Istituzione dei Dipartimenti aziendali

Per effetto dell'Atto Aziendale, sono soppressi i Dipartimenti preesistenti all'Atto stesso e sono istituiti i seguenti Dipartimenti strutturali:

- Dipartimento Emergenza-Urgenza;
- Dipartimento Cardiovascolare;
- Dipartimento Chirurgico;
- Dipartimento Oncologico e Internistico;
- Dipartimento Neuroscienze e Riabilitazione;
- Dipartimento Pediatrico e delle Microcitemie;
- Dipartimento Riproduzione, Genitourinario, Malattie e trapianti di rene;
- Dipartimento Servizi;
- Dipartimento delle professioni sanitarie;
- Dipartimento amministrativo;
- Dipartimento tecnico;

e i seguenti Dipartimenti funzionali:

- Staff della Direzione Strategica Aziendale;

- Area funzionale di Igiene, Organizzazione, Governo Clinico, Qualità;
- Trauma Center;
- Breast Unit;
- Promozione della donazione e gestione del trapianto.

Art. 5 – Disposizioni in materia di attribuzione degli incarichi di Direttore di dipartimento

Con l'entrata in vigore del nuovo Atto Aziendale cessano di avere efficacia gli incarichi di Direttore di Dipartimento attribuiti in vigenza della precedente organizzazione.

Si procederà all'attribuzione degli incarichi di Direttore di dipartimento strutturale a seguito della costituzione dei Comitati di dipartimento, che, ai sensi dell'art. 20 dell'Atto Aziendale, partecipano all'individuazione del Direttore di dipartimento proponendo una terna di nominativi.

Gli incarichi di direzione dei Dipartimenti funzionali sono attribuiti dal Direttore Generale. A tal fine, l'amministrazione renderà conoscibili, anche mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale, il numero e la tipologia degli incarichi da conferire e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

Art. 6 – Disposizioni in materia di incarichi dirigenziali

Al fine di dare concreta attuazione all'assetto organizzativo previsto dall'Atto Aziendale, l'Azienda, effettuata la ricognizione degli incarichi in essere, procederà alla conferma di quelli non scaduti relativi alle strutture corrispondenti a quelle presenti nel vecchio assetto organizzativo e a dare applicazione alle disposizioni dell'art. 40, comma 8, del CCNL 8/6/2000, nei casi dalla stessa previsti. Successivamente darà immediato avvio alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione/responsabilità delle strutture complesse e semplici dipartimentali non attribuite, nonché degli altri incarichi disponibili.

Più precisamente, nei casi in cui l'articolazione organizzativa prevista dall'Atto aziendale implica soppressione o accorpamento di strutture, al dirigente titolare di incarico di Struttura complessa o semplice (SSD e SS) trovano applicazione le disposizioni contrattuali e normative che disciplinano i casi in cui un dirigente rimane privo di incarico a seguito di soppressione della struttura di cui era titolare.

In particolare, per gli incarichi dirigenziali non ancora scaduti al momento della soppressione della struttura, si procederà come previsto all'art. 40, comma 8, del CCNL 8/6/2000, il quale stabilisce che "nel caso di attribuzione di un incarico diverso da quello precedentemente

svolto, a seguito di ristrutturazione aziendale, in presenza di valutazioni positive riportate dal dirigente, allo stesso sarà conferito, ai sensi degli artt. 28 e 29 del CCNL 8/6/2000 I biennio economico, un incarico di pari valore economico”.

La garanzia del mantenimento del trattamento economico correlato al precedente incarico soppresso permane fino alla data di scadenza di tale incarico.

Alla scadenza di ciascun incarico troverà applicazione quanto disposto dal comma 32 dell’art. 9 del DL 78/2010, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, L.122/2010, in base al quale “a decorrere dall’entrata in vigore del presente provvedimento (31/05/2010) le pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, che, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono, anche in assenza di valutazione negativa, confermare l’incarico conferito al dirigente, conferiscono al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore”. L’Azienda, comunque, compatibilmente con il proprio assetto organizzativo e con le risorse disponibili, garantirà al personale dirigente funzioni adeguate alla professionalità maturata e adotterà un sistema di graduazione delle funzioni che tenda ad assicurare che la retribuzione di posizione sia correlata e confacente alla professionalità posseduta e alle responsabilità attribuite, considerati anche gli incarichi precedentemente ricoperti.

L’amministrazione procederà all’attribuzione degli incarichi di direzione di struttura complessa e di responsabilità di struttura semplice (SSD e SS) adottando procedure selettive che consentano di valutare in modo obiettivo e trasparente competenze e attitudini di tutti coloro che possono avere titolo a ricoprire i suddetti incarichi. Le procedure selettive si svolgeranno secondo modalità e criteri contrattualmente e normativamente previsti, con riferimento all’area e disciplina di appartenenza, nonché alle attitudini personali e alle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all’esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca.

In ogni caso, come previsto all’art. 35 dell’Atto Aziendale, le strutture complesse di area sanitaria attive e ricoperte ai sensi dell’art. 15 ter del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm.ii. non saranno soppresse fino all’approvazione della rete ospedaliera regionale.

Art. 7 – Disposizioni in materia di altri incarichi

In coerenza con il nuovo assetto organizzativo previsto dall’Atto Aziendale, entro centotanta giorni dalla sua definitiva approvazione, si procederà alla ridefinizione delle posizioni

organizzative e dei coordinamenti e alla attribuzione dei relativi incarichi, secondo le modalità e i criteri previsti dai regolamenti in vigore.

Art. 8 – Dotazione organica

Nelle more dell'emanazione delle disposizioni di attuazione in materia di piani dei fabbisogni di personale previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.75/2017, l'Azienda procederà alla revisione della propria dotazione organica mediante apposita deliberazione, da adottare entro il termine di sei mesi dalla data di approvazione dell'Atto Aziendale. La dotazione organica sarà in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi regionali.

Art. 9 – Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio all'Atto Aziendale e alle norme legislative e regolamentari in vigore.

